



anche se con estremo ritardo, alcune associazioni: **Arci Nova, TartaruGAS e NovaEcologia**, (collegate più direttamente tra loro) , hanno deciso di allargare ad Associazioni, Gruppi, Movimenti e/o Partiti la proposta di far nascere un:

## **“Comitato Novese per il SI’ ai Referendum del 12-13 Giugno”**

- Crediamo fortemente nella pratica della cittadinanza attiva e della democrazia, quindi riteniamo che il voto a questo referendum sia necessario da parte di tutti i cittadini/e che intendono dimostrare la propria partecipazione alla vita del paese.

### **CHIEDIAMO PERTANTO DI ADERIRE COME ASSOCIAZIONE E/O GRUPPO PER IL QUALE FATE PARTE**

- Tutti in maniera privata abbiamo magari condiviso questo pensiero ma ora occorre arrivare almeno ad un volantino novese unitario con il maggior numero di adesioni possibile.

- La vittoria del SI’, è il nostro obiettivo irrinunciabile e serve il massimo sforzo per convincere almeno 25 milioni di italiani ad andare al voto!

- Servirà poi il massimo impegno nella distribuzione e nella sensibilizzazione dei cittadini, che causa il vergognoso silenzio dei media, non sanno ancora nulla ... ce ne siamo resi conto durante una prima distribuzione di nostri volantini presso FIERA NOVA...

### **E’ URGENTE!!! ----- MARTEDÌ 24/05/2011 CI TROVEREMO PRESSO IL NOSTRO CIRCOLO -----**

**(Centro Sociale Togliatti) Via Togliatti, 6 – Nova Milanese – ore 21.00**

- Per adesioni e/o info: Walter Seregni 3386750522 oppure mail [arcinovatino@gmail.com](mailto:arcinovatino@gmail.com)

- [h ttp://www.arcinova.it](http://www.arcinova.it)

- <http://www.facebook.com/profile.php?id=100001194056299>

**[VEDI APPELLO A SACERDOTI, MISSIONARI E RELIGIOSI ...](#)**

[VEDI L'ATTUALE VOLANTINO IN DISTRIBUZIONE ....](#)



C A M P A G N A R E F E R E N D A R I A

**L'ACQUA NON SI VENDE**

fuori l'acqua dal mercato, fuori i profitti dall'acqua

[www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org)



# ANDIAMO A VOTARE IL REFERENDUM PER L'ACQUA BENE COMUNE E VOTIAMO SÌ



## L'acqua deve essere pubblica:

1. Perché l'acqua non è una merce, è un bene comune e un diritto fondamentale inalienabile, anche l'ONU lo ha riconosciuto, e speculare sull'acqua è incivile.

2. Perché le uniche ragioni a favore della privatizzazione sono legate agli interessi economici di chi vuole ricavare profitti dall'uso di un bene necessario a tutti e alla vita.

3. Perché noi siamo fatti al settanta per cento di acqua e senza acqua si muore, e per questo almeno 50 litri di acqua al giorno dovrebbero essere gratuiti per tutti.

4. Perché se l'acqua è di tutti, tutta la comunità ne avrà cura, attraverso un modello di gestione democratico e partecipativo.

5. Perché se invece l'acqua sarà di pochi, diventerà solo un business colossale di otto miliardi di euro nei prossimi dieci anni e nessuno se ne prenderà cura.

6. Perché la rete e gli impianti idrici li hanno pagati i cittadini e le cittadine con la fiscalità generale e invece ora dovrebbero guadagnarci solo i privati.

7. Perché le società private aumentano le tariffe a piacimento, in modo da guadagnare di più, e in Italia ci sono casi dove le bollette sono aumentate del 400 per cento con la privatizzazione.

8. Perché i privati non sono più efficienti, in dieci anni di privatizzazione le tariffe sono aumentate in media del 60% mentre gli investimenti si sono ridotti del 66%.

9. Perché dicevano che i privati avrebbero risolto il problema della dispersione di acqua nel percorso di distribuzione, e invece gli acquedotti sono rimasti un colabrodo.

10. Perché l'acqua è sempre più scarsa e preziosa, e darla in mano ai privati significa regalare ad essi un potere troppo grande di controllo della società.



~~Il movimento per il futuro in modo democratico e partecipativo non vuole convizione che la~~